

## DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

---

*Giovedì 12 aprile 2007. — Presidenza del presidente Andrea RIGONI.*

**Comunicazioni del Presidente sulla Sessione che si svolgerà a Strasburgo dal 16 al 20 aprile 2007.**

### **La seduta comincia alle 13.35.**

Andrea RIGONI, *presidente*, ha ritenuto di convocare questa riunione per ricordare alcuni appuntamenti importanti che riguardano la prossima Sessione, che si svolgerà a Strasburgo, dal 16 al 20 aprile 2007.

Sottolinea, in primo luogo, che il 18 aprile si svolgerà un dibattito, cui il Presidente Van der Linden attribuisce una grande importanza, su « la situazione dei diritti dell'uomo e della democrazia ». Il dibattito si articolerà in tre fasi, con argomenti distinti, i cui temi saranno: i diritti dell'uomo, la democrazia e i risultati ottenuti dai vari stati membri in questo ambito. Il Presidente Van der Linden ha invitato i componenti l'Assemblea ad essere presenti in Aula durante le varie fasi del dibattito, ad iscriversi a parlare e ad essere altresì presenti in occasione delle votazioni finali su una raccomandazione e due risoluzioni. Egli stesso ha già provveduto ad iscriversi a parlare: invita quindi i colleghi a fare altrettanto, tanto più che l'Assemblea ha ormai introdotto la massima trasparenza nelle sue procedure di voto e sono quindi disponibili su internet le liste dei votanti nonché dei voti espressi su ogni singolo tema. A tale riguardo, ricorda altresì che è in corso un'ulteriore modifica regolamentare, in seno alla Commissione Regolamento e Immunità, in base alla quale l'assenza consecutiva a quattro sedute di Commissione comporterà una censura scritta inviata dapprima al Presi-

dente della Delegazione, poi al Presidente della Camera di appartenenza, infine, come estrema *ratio*, il cambio del numero di seggi assegnato a ciascuna Delegazione nell'ambito delle varie Commissioni. Raccomanda, quindi, ancora una volta, la partecipazione all'attività delle rispettive Commissioni di appartenenza.

Ricorda che al termine della seduta del 18 aprile, alle ore 19.30, si svolgerà, presso il Restaurant Bleu del Consiglio d'Europa, un buffet con degustazione di prodotti italiani che – auspica – possa rendere la Delegazione italiana maggiormente visibile e in contatto con le strutture politico-amministrative del Consiglio d'Europa. Sono infatti stati invitati tutti i parlamentari, il Presidente e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea del Consiglio d'Europa, il Segretario Generale Terry Davis, i Presidenti dei gruppi politici, gli staff amministrativi, le segreterie delle delegazioni nazionali, gli ambasciatori dei 46 Paesi, il Sindaco di Strasburgo e il Nunzio apostolico. Raccomanda quindi a tutti la partecipazione.

Desidera infine informare i colleghi dell'esito del dibattito svoltosi il 16 marzo a Parigi nell'ambito della Commissione Permanente sull'iniziativa italiana di promuovere una moratoria internazionale delle esecuzioni capitali. Il dibattito ha suscitato grande interesse e si è concluso con l'assegnazione di un rapporto alla Commissione questioni giuridiche e diritti dell'uomo. Tale rapporto è stato anche assegnato alla Commissione politica affinché esprima anch'essa un'opinione, così come previsto dal regolamento. Tale rapporto sarà calendarizzato per il dibattito in aula e l'approvazione di una risoluzione, nella Sessione che si svolgerà a Strasburgo dal 25 al 29 giugno 2007.

È stata anche richiesta, per il momento informalmente, la presenza del Ministro per gli Affari Esteri, D'Alema, nel giorno in cui tale risoluzione sarà votata: a tale riguardo sono stati avviati gli opportuni contatti con il Ministero per gli Affari Esteri.

Comunica infine che è stata accolta la proposta italiana di organizzare a Roma, il 10 settembre, la riunione del Bureau e che il Dottor Palma, la cui candidatura alla rielezione, come componente del Comitato europeo per la prevenzione e la tortura (CPT) la delegazione italiana aveva sostenuto, è diventato Presidente del Comitato stesso.

Con riferimento alla relazione del Governo sullo stato di esecuzione delle pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo, questione che, come è noto vede l'Italia inadempiente, informa che è pervenuta una comunicazione da parte del Gabinetto del Ministro per i Rapporti con il Parlamento in base alla quale il Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad inviare al competente Ufficio della Camera dei deputati, mensilmente, dall'ottobre 2006 fino al febbraio 2007, l'elenco delle sentenze emanate dalla Corte di Giustizia nei confronti dello Stato italiano.

Preannuncia infine che la prossima riunione della Delegazione sarà convocata a Strasburgo, martedì 17 aprile 2007 alle ore 13.00.

Il deputato Pietro MARCENARO (l'Ulivo) ringrazia il Presidente per le comunicazioni che ha reso. Informa tuttavia che è prevista dinanzi alla Commissione Affari esteri della Camera, proprio il 18 aprile, l'audizione del Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon e, il giorno medesimo, del Sottosegretario per gli Af-

fari esteri, Verneti, dinanzi al Comitato per i diritti umani, di cui è Presidente.

Il deputato Claudio AZZOLINI (FI) nel ringraziare anch'egli il Presidente per le comunicazioni che ha reso, rende noto ai colleghi che il Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, Van der Linden, ha ricevuto a Napoli, la scorsa settimana, il premio « Mediterraneo Istituzioni ». Relativamente alle ulteriori modifiche regolamentari di cui ha parlato il Presidente, sottolinea ancora una volta la difficoltà per i senatori a partecipare alle riunioni delle Commissioni del Consiglio d'Europa, stante la difficile situazione politica presente al Senato.

Il deputato Marco ZACCHERA (AN) nel ricordare che fa parte anch'egli della Commissione Affari esteri, dichiara che intende essere presente il 18 aprile a Strasburgo: chiede tuttavia al Presidente di comunicare al Presidente della Commissione Affari esteri della Camera il concomitante e importante dibattito in seno al Consiglio d'Europa.

Il deputato Andrea RIGONI, *presidente*, ricorda che la presenza dei senatori nelle sedi internazionali è un problema politico di difficile soluzione: valuterà comunque la possibilità di scrivere una lettera ai Presidenti delle Camere per far presente, ai fini di ogni opportuna valutazione nella predisposizione del calendario dei lavori, almeno le date delle Sessioni generali, le quali sono conoscibili con largo anticipo. Comunica infine che è stata redatta, a cura dell'addetto stampa del Consiglio d'Europa, una rassegna stampa sull'attività dell'organizzazione stessa.

**La seduta termina alle 14.10.**

